



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>DIPARTIMENTO</b>	Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro"		
<b>ANNO ACCADEMICO OFFERTA</b>	2023/2024		
<b>ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE</b>	2023/2024		
<b>CORSO DILAUREA</b>	ASSISTENZA SANITARIA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI ASSISTENTE SANITARIO)		
<b>INSEGNAMENTO</b>	SCIENZE UMANE C.I.		
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	06375		
<b>MODULI</b>	Si		
<b>NUMERO DI MODULI</b>	3		
<b>SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b>	M-PSI/01, SPS/07, SECS-S/05		
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	VITTORIELLI MARTINA	Ricercatore a tempo determinato	Univ. di PALERMO
<b>ALTRI DOCENTI</b>	HILARIO PASCOAL	Professore a contratto	Univ. di PALERMO
	RAFAELA DA CONCEIÇÃO		
	SEMINERIO FABIO	Professore a contratto	Univ. di PALERMO
	VITTORIELLI MARTINA	Ricercatore a tempo determinato	Univ. di PALERMO
<b>CFU</b>	9		
<b>PROPEDEUTICITA'</b>			
<b>MUTUAZIONI</b>			
<b>ANNO DI CORSO</b>	1		
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	1° semestre		
<b>MODALITA' DI FREQUENZA</b>	Obbligatoria		
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi		
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<b>HILARIO PASCOAL</b> <b>RAFAELA DA CONCEIÇÃO</b> Martedì 9:00 13:00 Stanza 1, Edificio 2, Viale delle Scienze <b>SEMINERIO FABIO</b> Lunedì 09:00 10:00 Via La Loggia ,1 Primo piano <b>VITTORIELLI MARTINA</b> Venerdì 15:00 17:00 Stanza 117, Edificio 13, Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche - Online via Teams		

**DOCENTE:** Prof.ssa MARTINA VITTORIELLI

<b>PREREQUISITI</b>	
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>	
<b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	

**MODULO  
PSICOLOGIA GENERALE**

*Prof. FABIO SEMINERIO*

**TESTI CONSIGLIATI**

ANOLLI-LEGRENZI, Psicologia generale, Il Mulino, Bologna 2009  
ZORZI-GIROTTO (a cura di), Fondamenti di psicologia generale, Il Mulino, Bologna 2007  
MECACCI (a cura di), Manuale di psicologia generale, Giunti, Firenze 2001

<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	A
<b>AMBITO</b>	10357-Scienze propedeutiche
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	45
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE</b>	30

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO**

Conoscenza dei fondamenti storici, epistemologici, metodologici della psicologia e dei relativi ambiti di applicazione. Il laureato in Assistenza sanitaria deve essere in grado di:  
- effettuare l'analisi di contesto tenendo conto di aspetti biologici, socio-ambientali, storico-culturali e organizzativi; - applicare metodologie di comunicazione ai programmi per la promozione della salute ed educazione sanitaria; - applicare le metodologie organizzative e promozionali riferite ai programmi di screening di popolazione.

**PROGRAMMA**

<b>ORE</b>	<b>Lezioni</b>
3	Definizione e metodi della psicologia generale Modelli della psicologia generale
3	La coscienza e l'attenzione La sensazione e la percezione
6	L'emozione La gestione delle emozioni nella relazione d'aiuto
9	La memoria La motivazione L'apprendimento
6	Il ragionamento e il pensiero Il linguaggio e la comunicazione
3	L'intelligenza e la personalita

**MODULO  
STATISTICA SOCIALE**

*Prof.ssa MARTINA VITTORIETTI*

**TESTI CONSIGLIATI**

Cicchitelli, D'Urso, Minozzo, Statistica: Principi e Metodi, III ed., Pearson, 2017.  
Capp. 1-7, 11, 12,17 ISBN: 9788891902788, ISBN: 9788891912312 (digitale)  
Daniel, W.W. (2005) Biostatistica. Cap. 14-15. ISBN9788833190419 Statistiche demografiche e medico-sanitarie.  
Materiale didattico fornito dal docente, disponibile sul Portale Studenti.

<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	B
<b>AMBITO</b>	10367-Scienze interdisciplinari
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	45
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE</b>	30

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO**

La statistica e' presente, in modo piu' o meno esplicito, all'interno dei numerosi aspetti che caratterizzano le scienze sanitarie e gli aspetti inerenti la promozione della salute e la prevenzione. Le azioni di promozione e prevenzione della salute sono in genere guidate da evidenze empiriche derivate dai produttori di informazioni statistiche a livello istituzionale e non. Il corso si pone l'obiettivo di rendere lo studente un lettore critico dei principali indicatori e misure di sintesi utilizzate dalla statistica per la sintesi ed interpretazione delle informazioni. Inoltre, l'enfasi posta sulla conoscenza delle principali tecniche di analisi descrittiva dei fenomeni collettivi, consente allo studente l'acquisizione di una capacita' autonoma di comprensione dei risultati attraverso personali elaborazioni ed analisi dei dati. Le lezioni supportate da esercitazioni e test di valutazioni delle conoscenze mirano a fornire gli strumenti base per analisi statistiche preliminari.  
Alla fine del corso è prevista una prova in itinere.

**PROGRAMMA**

<b>ORE</b>	<b>Lezioni</b>
2	Introduzione al corso. Le fonti statistiche. Obiettivi e fasi dell'indagine statistica.
2	Unita' statistica, collettivo e variabili. Il concetto di misura. Le scale di misura. La classificazione delle variabili.
2	La matrice dei dati. Distribuzioni statistiche semplici: distribuzioni frequenze assolute, relative e percentuali.
4	Rappresentazioni grafiche. diagramma a settori circolari, grafici a nastri e a barre; diagramma ad aste o segmenti; l'istogramma.
4	Valori medi: moda, mediana, quantili e media aritmetica. Principali proprieta' della media aritmetica.
4	Variabilita' e mutabilita: concetti introduttivi. Eterogeneita' assoluta e relativa: l'indice di eterogeneita' di Gini. Variabilita' assoluta e relativa: campo di variazione, differenza interquartile, lo scarto quadratico medio; il coefficiente di variazione.
2	Simmetria ed asimmetria. Il box-plot.
4	Distribuzioni statistiche doppie: tabelle a doppia entrata, distribuzioni marginali, distribuzioni condizionate, calcolo e significato delle percentuali di riga, di colonna e sul totale generale. Medie e varianze condizionate. Introduzione ai concetti di indipendenza e associazione.
3	I rapporti statistici: Rapporti di composizione, Rapporti di densita, Rapporti di derivazione, Rapporti di coesistenza, Esempi di rapporti statistici in ambito sanitario, La standardizzazione
3	Concetti introduttivi di probabilità e inferenza

## MODULO SOCIOLOGIA GENERALE

Prof.ssa RAFAELA DA CONCEIÇÃO HILARIO PASCOAL

### TESTI CONSIGLIATI

1. Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., Sociologia. Concetti base, Il Mulino, Bologna, 2009 (pp. 9-27; 63-195; 227-257).
  2. Bartholini I., The Trap of Proximity Violence, Springer Nature, Svizzera - Cham, 2020
  3. Bartholini I., Tumori femminili: gli script emozionali del proprio se' corporeo in relazione all'iter terapeutico e alle rappresentazioni del dominio maschile, in About gender, vol. 4, n. 7, 2015, pp. 122-147.
- Dispense fornite dal professore.

Il corso sarà articolato in unità tematiche che rappresenteranno dei nuclei concettualmente definiti della disciplina. Più in particolare, le 7 unità tematiche affronteranno i seguenti argomenti:

The course will be divided into thematic units that will represent conceptually defined nuclei of the discipline. More specifically, the 7 thematic units will address the following topics:

<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	B
<b>AMBITO</b>	10365-Scienze umane e psicopedagogiche
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	45
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE</b>	30

### OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Lo studio della disciplina perseguirà quindi alcuni obiettivi educativi inerenti alla qualità dell'apprendimento e alla definizione di specifici ambiti, concettuali e metodologici.

Si sottolinea l'importanza di acquisire una conoscenza, quanto più possibile precisa, dei principali nuclei tematici e degli elementi di criticità e di forza che contraddistinguono la disciplina.

Più specificatamente, tali conoscenze sono finalizzate all'acquisizione di competenze in grado di:

- a. definire alcuni dei processi di socializzazione e di riproduzione sociale;
- b. valutare le procedure e le dinamiche fra attori, gruppi, reti sociali in base alla cultura e alle regole della società
- c. analizzare alcuni elementi atipici o devianti che supportano l'esercizio della violenza, delle discriminazioni e del razzismo.

## PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	1° unità tematica: L'oggetto della sociologia fra teoria e ricerca empirica. Accenni ai principali paradigmi che supportano l'evoluzione della disciplina.
4	2° unità tematica: Le forme elementari delle relazioni sociali. L'organizzazione dei gruppi e la micro sociologia.
4	3° unità tematica: Valori e norme: orizzonte temporale e mutamenti nella sfera dei valori e nella formulazione delle norme. La nascita delle istituzioni e processi di istituzionalizzazione (dal folle del XIX secolo al migrante del XXI secolo).
4	4° unità tematica: Socializzazione e riproduzione sociale. Socializzazione secondaria e formazione dell'identità.
4	5° unità tematica: Il concetto di devianza. Accenni alle principali teorie esplicative del XX secolo.
6	6° unità tematica: Comportamenti devianti nella sfera privata. Violenza di genere nella prospettiva microsociologica. Violenza di prossimità: eziologia multifattoriale e casistica.
4	7° unità tematica: Rappresentazioni del dominio maschile nei contesti sanitari. Script emozionali femminili e iter terapeutico.